



ADN Kronos, mercoledì 22 giugno 2011, 12:16:00

**AUTO: ANIASA, +38, 5% IMMATRICOLAZIONI VEICOLI A NOLEGGIO I TRIM. 2011
GRAVA SU SETTORE TRATTAMENTO FISCALE DISALLINEATO RISPETTO A
RESTO EUROPA**

Milano, 23 giu. - (**Adnkronos**) - Torna a crescere il settore del noleggio veicoli dopo la fase difficile della congiuntura economica internazionale: i dati sulle immatricolazioni relativi al primo trimestre 2011 danno conto di un progresso del 38,5%; il fatturato cede l' 1% e la flotta circolante cresce dell' 1%. I numeri sono stati diffusi questa mattina in occasione della presentazione del rapporto Aniasa, l' Associazione nazionale industria italiana dell' autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria, al Principe di Savoia a Milano.

L' aspetto critico che e' stato messo in evidenza e' relativo al trattamento fiscale, che e' disallineato rispetto al resto dell' Europa relativamente all' auto aziendale, e del noleggio in particolare, ma anche alla manovra imminente sull' Imposta provinciale di trascrizione. In particolare, nei primi tre mesi dell' anno, e' il settore delle flotte aziendali che ha espresso il miglior andamento, mentre il noleggio da parte dei privati soffre ancora della crisi: a fine 2011 si prevedono poco piu" di 1mln e 800mila immatricolazioni, pari a -7% rispetto al 2010. Invece il noleggio di veicoli aziendali ha una incidenza di mercato aumentata del 12,8% nei primi 5 mesi del 2010 a oltre il 17% da gennaio a maggio 2011. (segue)

(Mem/Col/Adnkronos)

22-GIU-11 12: 19

ADN Kronos, mercoledì 22 giugno 2011, 12:17:20

**AUTO: ANIASA, +38, 5% IMMATRICOLAZIONI VEICOLI A NOLEGGIO I TRIM. 2011 (2)
GHINOLFI, MAGGIORI ONERI DIRETTI E INDIRETTI PER OLTRE 60MLN
EURO**

(**Adnkronos**) - Sulla base delle immatricolazioni 2011 e delle serie storiche degli ultimo anni, Aniasa stima che il settore possa a fine anno toccare le 280.000 nuove immatricolazioni, pari a +5% sullo

scorso anno.

"Il mercato dell' auto aziendale e del noleggio in particolare - ha detto Paolo Ghinolfi, presidente di Aniasa - e' sottodimensionato a causa di un trattamento fiscale fortemente penalizzante, che produce condizioni di minore competitivita' per le aziende rispetto alle concorrenti europee le quali sopportano costi inferiori (i trasporti rappresentano il 6-8% dei costi complessivi aziendali) su un bene rilevante quale il parco auto. si questo quadro gia' a tinte fosche andra' presto, probabilmente gia' a fine mese, a impattare pesantemente anche la ' mazzata dell' Ipt, di cui pochi parlano pubblicamente e che comportera' maggiori oneri per tutti gli automobilisti e, in particolare, per il nostro settore".

"Abbiamo stimato - ha evidenziato - maggiori oneri diretti (da nuove immatricolazioni) e indiretti (da vendita usato) per il settore di oltre 60mln di euro". (segue)

(Mem/Col/Adnkronos)

22-GIU-11 12: 20

ADN Kronos, mercoledì 22 giugno 2011, 12:19:29

AUTO: ANIASA, +38, 5% IMMATRICOLAZIONI VEICOLI A NOLEGGIO I TRIM. 2011 (3) MINISTERO ECONOMIA AGGIORNI IL TETTO SU COSTI DEDUCIBILI FERMO AL 1997

(**Adnkronos**) - In Italia, si legge nel rapporto, la detraibilita' Iva dei costi di noleggio per le aziende clienti e' ferma al 40%, rispetto al 100% del resto dell' Europa e, al contempo, la possibilita' di deduzione dei costi e' ben al di sotto della media europea.

Di qui le richieste al Governo. "Ci stiamo muovendo su due fronti: insieme alle associazioni della filiera auto e' stato attivato presso il ministero dell' Economia un tavolo tecnico sull' Ipt e siamo in contatto con la commissione per l' Attuazione del federalismo per far meglio comprendere l' incidenza della manovra al varo e ottenere una marcia indietro sul tema".

Inoltre, "chiediamo al ministero dell' Economia di aggiornare il tetto sui costi deducibili fermo al 1997, applicando la rivalutazione Istat".

(Mem/Col/Adnkronos) 22-GIU-11 12: 22 NNN

Radiocor, mercoledì 22 giugno 2011, 15:41:11

Auto: Aniasa, ripresa noleggio veicoli frenata da fiscalità

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 22 giu - - Torna a crescere il settore del noleggio veicoli che sembra ormai aver superato la fase critica della difficile congiuntura economica internazionale: i dati del primo trimestre 2011 (immatricolazioni +38,5%, fatturato pressoché stabile e flotta circolante +1%) confermano il progressivo miglioramento degli indicatori evidenziati già a partire dal secondo semestre del 2010. Il persistente disallineamento rispetto all' Europa del trattamento fiscale nazionale dell' auto aziendale (e del noleggio in particolare), oltre all' imminente manovra sull' Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), rischiano di compromettere lo sviluppo del settore. E' questo il quadro emerso dalla presentazione della decima edizione del Rapporto Aniasa (l' Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria), presentato stamane a Milano nel corso di una conferenza stampa.

Com-

(RADIOCOR) 22-06-11 15: 45: 34 (0228) 5 NNNN~

ASCA, mercoledì 22 giugno 2011, 16:03:03

ANIASA: FISCO FRENA LA RIPRESA DEL SETTORE NOLEGGIO AUTO

(**ASCA**) - Roma, 22 giu - Torna a crescere il settore del noleggio veicoli che sembra ormai aver superato la fase critica della difficile congiuntura economica internazionale: i dati del primo trimestre 2011 (immatricolazioni: +38,5%, fatturato pressoché stabile e flotta circolante: +1%) confermano il progressivo miglioramento degli indicatori evidenziati già a partire dal secondo semestre del 2010. Il persistente disallineamento rispetto all' Europa del trattamento fiscale nazionale dell' auto aziendale (e del noleggio in particolare), oltre all' imminente manovra sull' Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), rischiano di compromettere lo sviluppo del settore.

E' questo il quadro emerso dalla presentazione della decima edizione del Rapporto ANIASA (l' Associazione Nazionale Industria dell' Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria), presentato stamane a Milano nel corso di una conferenza stampa.

Nei primi tre mesi dell' anno in corso il settore del noleggio veicoli, nel suo complesso (noleggio a lungo e breve termine e fleet management), ha registrato risultati che fanno ben sperare per il prosieguo dell' anno. In un momento in cui la domanda di auto nuove da parte dei privati risente ancora della crisi economica (per fine 2011 si prevedono poco più di 1.800.000 immatricolazioni, ben il 7% in meno rispetto al 2010), la ripresa dell' immissione in flotta di veicoli nuovi da parte delle società di noleggio sta contribuendo a rendere meno negativo il bilancio complessivo del mercato. Il noleggio veicoli si conferma quindi comparto trainante per l' automotive con un' incidenza sul mercato aumentata dal 12,8% (primi 5 mesi 2010) ad oltre il 17% (gennaio-maggio 2011).

Sulla base delle indicazioni emerse anche dai dati

relativi alle immatricolazioni 2011 e delle serie storiche degli ultimi anni, ANIASA stima che il settore possa a fine anno toccare le 280.000 nuove immatricolazioni, segnando un +5% sullo scorso anno.

" Il mercato dell' auto aziendale italiano, e del noleggio in particolare", dichiara Paolo Ghinolfi, Presidente di ANIASA, " e' sottodimensionato a causa di un trattamento fiscale fortemente penalizzante, che produce condizioni di minore competitivita' per le aziende italiane rispetto alle concorrenti europee le quali sopportano costi inferiori (i trasporti rappresentano il 6-8% dei costi complessivi aziendali) su un bene rilevante quale il parco auto. Su questo quadro gia' a tinte fosche andra' presto (probabilmente gia' a fine mese) a impattare pesantemente anche la ' mazzata dell' IPT', di cui pochi parlano pubblicamente, e che comportera' maggiori oneri per tutti gli automobilisti e, in particolare per il nostro settore. Abbiamo stimato maggiori oneri diretti (derivanti da nuove immatricolazioni) e indiretti (da vendita usato) per il settore per oltre 60 milioni di euro".

red/did/

221606 GIU 11

TM –NEWS

TMNews, mercoledì 22 giugno 2011, 16:40:29

Auto/ Aniasa: Torna a crescere settore noleggio, ma fisco frena

Roma, 22 giu. (TMNews) - Torna a crescere il settore del noleggio veicoli che sembra ormai aver superato la fase critica della difficile congiuntura economica internazionale. E' questo il quadro emerso dalla presentazione della decima edizione del Rapporto Aniasa (l' Associazione nazionale industria dell' autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria), presentato a Milano.

I dati del primo trimestre 2011 (immatricolazioni: +38,5%, fatturato pressoché stabile e flotta circolante: +1%), si legge in una nota, confermano il progressivo miglioramento degli indicatori evidenziati già a partire dal secondo semestre del 2010. Secondo Aniasa, il "persistente disallineamento rispetto all' Europa del trattamento fiscale nazionale dell' auto aziendale (e del noleggio in particolare), oltre all' imminente manovra sull' Imposta Provinciale di Trascrizione, rischiano di compromettere lo sviluppo del settore".

Cos

22 GIU 2011 164429



23 Giugno 2011 12:39

ANIASA/ Noleggio veicoli: la fiscalità frena la ripresa



Milano – Noleggio veicoli: torna il segno più (38,5% di immatricolazioni). Tuttavia, il persistente disallineamento rispetto all'Europa del trattamento fiscale nazionale dell'auto aziendale (e del noleggio in particolare), oltre all'imminente manovra sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), rischiano di compromettere lo sviluppo del settore. E' questo il quadro emerso dalla presentazione della decima edizione del Rapporto ANIASA, presentato ieri a Milano nel corso di una conferenza stampa. Nei primi tre mesi del 2011 il settore del noleggio veicoli ha registrato risultati che fanno ben sperare per il prosieguo dell'anno. In un momento in cui la domanda di auto nuove da parte dei privati risente ancora della crisi economica, la ripresa dell'immissione in flotta di veicoli nuovi da parte delle società di noleggio sta contribuendo a rendere meno negativo il bilancio. Il noleggio veicoli si conferma quindi comparto trainante per l'automotive con un'incidenza sul mercato che supera ormai il 17% (gennaio-maggio 2011). "Il mercato dell'auto aziendale italiano, e del noleggio in particolare", dichiara Paolo Ghinolfi, Presidente di ANIASA, "è sottodimensionato a causa di un trattamento fiscale fortemente penalizzante. Su questo quadro già a tinte fosche andrà presto (probabilmente già a fine mese) a impattare pesantemente anche la 'mazzata dell'IPT', di cui pochi parlano pubblicamente, e che comporterà maggiori oneri per tutti gli automobilisti e, in particolare per il nostro settore. Abbiamo stimato maggiori oneri diretti (derivanti da nuove immatricolazioni) e indiretti (da vendita usato) per il settore per oltre 60 milioni di euro". Ancora: "Ci stiamo muovendo su due fronti. Insieme alle altre Associazioni della filiera dell'auto, è stato attivato presso il Ministero dell'Economia un tavolo tecnico sull'IPT e siamo in contatto con la Commissione per l'Attuazione del Federalismo per far meglio comprendere l'incidenza della manovra al varo e ottenere una marcia indietro sul tema. Ferma restando la necessità di procedere nei prossimi mesi anche alla valutazione di un allineamento all'Europa sul fronte della detraibilità Iva (al 100% in Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna), oggi chiediamo al Ministero dell'Economia di aggiornare il tetto di costi deducibili fermo al 1997, applicando almeno la rivalutazione Istat. Consci delle necessità di bilancio, avanziamo una proposta a invarianza di gettito per le Casse dello Stato".

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 23 n° 178

Noleggio veicoli: la ripresa è frenata dalla fiscalità

Publicato da fidest su giovedì, 23 giugno 2011

Torna a crescere il settore del noleggio veicoli che sembra ormai aver superato la fase critica della difficile congiuntura economica internazionale: i dati del primo trimestre 2011 (immatricolazioni: +38,5%, fatturato pressoché stabile e flotta circolante: +1%) confermano il progressivo miglioramento degli indicatori evidenziati già a partire dal secondo semestre del 2010. Il persistente disallineamento rispetto all'Europa del trattamento fiscale nazionale dell'auto aziendale (e del noleggio in particolare), oltre all'imminente manovra sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), rischiano di compromettere lo sviluppo del settore. E' questo il quadro emerso dalla presentazione della decima edizione del Rapporto ANIASA (l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria), presentato stamane a Milano nel corso di una conferenza stampa. Nei primi tre mesi dell'anno in corso il settore del noleggio veicoli, nel suo complesso (noleggio a lungo e breve termine e fleet management), ha registrato risultati che fanno ben sperare per il prosieguo dell'anno. In un momento in cui la domanda di auto nuove da parte dei privati risente ancora della crisi economica (per fine 2011 si prevedono poco più di 1.800.000 immatricolazioni, ben il 7% in meno rispetto al 2010), la ripresa dell'immissione in flotta di veicoli nuovi da parte delle società di noleggio sta contribuendo a rendere meno negativo il bilancio complessivo del mercato. Il noleggio veicoli si conferma quindi comparto trainante per l'automotive con un'incidenza sul mercato aumentata dal 12,8% (primi 5 mesi 2010) ad oltre il 17% (gennaio-maggio 2011).



Noleggio veicoli: la ripresa è frenata dalla fiscalità

Roma, 22 giu - Torna a crescere il settore del noleggio veicoli che sembra ormai aver superato la fase critica della difficile congiuntura economica internazionale: i dati del primo trimestre 2011 (immatricolazioni: +38,5%, fatturato pressoché stabile e flotta circolante: +1%) confermano il progressivo miglioramento degli indicatori evidenziati già a partire dal secondo semestre del 2010. Il persistente disallineamento rispetto all'Europa del trattamento fiscale nazionale dell'auto aziendale (e del noleggio in particolare), oltre all'imminente manovra sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), rischiano di compromettere lo sviluppo del settore.

E' questo il quadro emerso dalla presentazione della decima edizione del Rapporto ANIASA (l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria), presentato stamane a Milano nel corso di una conferenza stampa.

Nei primi tre mesi dell'anno in corso il settore del noleggio veicoli, nel suo complesso (noleggio a lungo e breve termine e fleet management), ha registrato risultati che fanno ben sperare per il prosieguo dell'anno. In un momento in cui la domanda di auto nuove da parte dei privati risente ancora della crisi economica (per fine 2011 si prevedono poco più di 1.800.000 immatricolazioni, ben il 7% in meno rispetto al 2010), la ripresa dell'immissione in flotta di veicoli nuovi da parte delle società di noleggio sta contribuendo a rendere meno negativo il bilancio complessivo del mercato. Il noleggio veicoli si conferma quindi comparto trainante per l'automotive con un'incidenza sul mercato aumentata dal 12,8% (primi 5 mesi 2010) ad oltre il 17% (gennaio-maggio 2011).

Se la flotta circolante dei veicoli in noleggio a breve termine è in decisa crescita (+6%), la stabilità di quella a lungo termine è indice delle profonde ristrutturazioni intraprese dalle aziende clienti, che nel momento di crisi hanno rivisto i volumi dei propri parchi auto, ottimizzando ed aggregando alcune attività di servizio, a cominciare dalle strutture di assistenza e di sviluppo commerciale.

Sulla base delle indicazioni emerse anche dai dati relativi alle immatricolazioni 2011 e delle serie storiche degli ultimi anni, ANIASA stima che il settore possa a fine anno toccare le 280.000 nuove immatricolazioni, segnando un +5% sullo scorso anno.

L'auto aziendale è ancora oggi penalizzata in Italia da una normativa che non ha pari nel resto dell'Europa: in Italia la detraibilità IVA dei costi di noleggio per le aziende clienti è ferma al 40%, rispetto al 100% del resto d'Europa e, al contempo, la possibilità di deduzione dei costi è ben al di sotto della media dell'Unione.

"Ci stiamo muovendo su due fronti. Insieme alle altre Associazioni della filiera dell'auto, è stato attivato presso il Ministero dell'Economia un tavolo tecnico sull'IPT e siamo in contatto con la Commissione per l'Attuazione del Federalismo per far meglio comprendere l'incidenza della manovra al varo e ottenere una marcia indietro sul tema. Ferma restando la necessità di procedere nei prossimi mesi anche alla valutazione di un allineamento all'Europa sul fronte della detraibilità Iva (al 100% in Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna), oggi chiediamo al Ministero dell'Economia di aggiornare il tetto di costi deducibili fermo al 1997, applicando almeno la rivalutazione Istat. Consci delle necessità di bilancio, avanziamo una proposta a invarianza di gettito per le Casse dello Stato", dichiara Paolo Ghinolfi, Presidente di ANIASA.

Tale modifica della deducibilità, infatti, incentiverebbe un maggior uso delle company car, funzionando da leva fiscale e, spostando le immatricolazioni dal mercato dei privati a quello aziendale, avrebbe il pregio di aumentare la velocità del rinnovo del parco auto circolante. I privati, infatti, cambiano mediamente l'auto ogni 7 anni, mentre le aziende rinnovano il parco mediamente ogni 48 mesi. Da prime analisi dell'Associazione questa accelerazione produrrebbe evidenti benefici non solo in termini di minori emissioni inquinanti e maggiore sicurezza sulle strade, ma specialmente maggiori introiti per l'Erario derivanti dall'aumento delle immatricolazioni di auto aziendali (circa +50mila annue), la cui tassazione ordinaria, peraltro, bilancerebbe ampiamente l'agevolazione fiscale proposta.

"Ci aspettiamo", ha concluso Ghinolfi, "che le Istituzioni valutino attentamente la nostra proposta. Va superato lo stereotipo che associa l'auto aziendale al fenomeno evasione fiscale. Crediamo di aver dimostrato che avviene l'esatto opposto. Con le nostre attività di noleggio a breve e lungo termine contribuiamo concretamente all'emersione di tutti i costi delle prestazioni connesse (manutenzione su tutte) e siamo tra i primi contribuenti dello Stato, producendo un gettito complessivo per l'Erario di 1,5 miliardi di euro l'anno".

ANIASA: FISCO FRENA LA RIPRESA DEL SETTORE NOLEGGIO AUTO

Publicato il 22 giugno 2011 | Ora 16:06

Share STAMPA INVIA 0 .(ASCA) - Roma, 22 giu - Torna a crescere il settore del noleggio veicoli che sembra ormai aver superato la fase critica della difficile congiuntura economica internazionale: i dati del primo trimestre 2011 (immatricolazioni: +38,5%, fatturato pressoché stabile e flotta circolante: +1%) confermano il progressivo miglioramento degli indicatori evidenziati già a partire dal secondo semestre del 2010. Il persistente disallineamento rispetto all'Europa del trattamento fiscale nazionale dell'auto aziendale (e del noleggio in particolare), oltre all'imminente manovra sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), rischiano di compromettere lo sviluppo del settore. È questo il quadro emerso dalla presentazione della decima edizione del Rapporto ANIASA (l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria), presentato stamane a Milano nel corso di una conferenza stampa. Nei primi tre mesi dell'anno in corso il settore del noleggio veicoli, nel suo complesso (noleggio a lungo e breve termine e fleet management), ha registrato risultati che fanno ben sperare per il prosieguo dell'anno. In un momento in cui la domanda di auto nuove da parte dei privati risente ancora della crisi economica (per fine 2011 si prevedono poco più di 1.800.000 immatricolazioni, ben il 7% in meno rispetto al 2010), la ripresa dell'immissione in flotta di veicoli nuovi da parte delle società di noleggio sta contribuendo a rendere meno negativo il bilancio complessivo del mercato. Il noleggio veicoli si conferma quindi comparto trainante per l'automotive con un'incidenza sul mercato aumentata dal 12,8% (primi 5 mesi 2010) ad oltre il 17% (gennaio-maggio 2011). Sulla base delle indicazioni emerse anche dai dati relativi alle immatricolazioni 2011 e delle serie storiche degli ultimi anni, ANIASA stima che il settore possa a fine anno toccare le 280.000 nuove immatricolazioni, segnando un +5% sullo scorso anno. "Il mercato dell'auto aziendale italiano, e del noleggio in particolare", dichiara Paolo Ghinolfi, Presidente di ANIASA, "è sottodimensionato a causa di un trattamento fiscale fortemente penalizzante, che produce condizioni di minore competitività per le aziende italiane rispetto alle concorrenti europee le quali sopportano costi inferiori (i trasporti rappresentano il 6-8% dei costi complessivi aziendali) su un bene rilevante quale il parco auto. Su questo quadro già a tinte fosche andrà presto (probabilmente già a fine mese) a impattare pesantemente anche la 'mazzata dell'IPT', di cui pochi parlano pubblicamente, e che comporterà maggiori oneri per tutti gli automobilisti e, in particolare per il nostro settore. Abbiamo stimato maggiori oneri diretti (derivanti da nuove immatricolazioni) e indiretti (da vendita usato) per il settore per oltre 60 milioni di euro".